



Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca

Istituto di Istruzione Superiore Statale **"Iris Versari"**

Via Calabria 24 - 20031 Cesano Maderno

Tel. 0362 549563/66 fax 0362 549567 E-mail miis04200n@istruzione.it

Indirizzi: Liceo Scientifico, Igea, Liceo Tecnico attività gestionali, Triennio: Amministrazione e controllo
Cod. Mecc.: MIIS04200N-MITD04201X-MIPS042014-C.F.83010840151

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

Premessa

La scuola, nella sua realtà di istituzione complessa, alle cui finalità concorrono, con diversi compiti e gradi di responsabilità, il dirigente scolastico, i docenti, il personale ATA, i genitori e gli studenti, ha il dovere di determinare le condizioni affinché ciascuno possa assolvere consapevolmente alle responsabilità connesse con il comune obiettivo da perseguire: il massimo sviluppo culturale, intellettuale, civile e sociale di ciascun alunno, anche in vista dello sviluppo complessivo della società.

Come ribadito dalla Convenzione Internazionale dei Diritti del minore, è compito della scuola preparare il minore "ad una vita responsabile, in una società libera, in uno spirito di comprensione, pace, tolleranza, uguaglianza tra i sessi e amicizia tra tutti i popoli, gruppi etnici, nazionali e religiosi e persone di origine autoctona".

Lo studente segue un percorso di apprendimento fondato in primo luogo sulla sua relazione con l'insegnante e la comunità scolastica, oltre che con la famiglia e la comunità territoriale.

A tal fine è, però, necessario che gli studenti acquistino consapevolezza che il processo di formazione della persona passa attraverso l'individuazione e il rispetto dei diritti, doveri e regole certe da parte di tutti.

La comune responsabilità di tutti verso tutti implica necessariamente l'esercizio di una "disciplina" che nella scuola deve essere impartita rispettando in primis la dignità umana del minore.

Occorre evitare che la convinzione di agire impunemente porti lo studente, nell'evoluzione della sua personalità, ad una progressiva assunzione di comportamenti scorretti.

Il valore della persona, costituzionalmente garantito, va, protetto e promosso anche attraverso l'attribuzione di correlativi doveri a tutti i soggetti dell'ordinamento scolastico da cui dipende l'effettivo riconoscimento dei diritti proclamati.

L'IIS Versari, pertanto, per lo sviluppo della sua funzione di formazione alla democrazia, individua, nel proprio regolamento interno, i comportamenti che configurano mancanze disciplinari, le relative sanzioni, gli organi competenti ad irrogarle e il relativo procedimento, in attuazione del nuovo Statuto delle studentesse e degli studenti, DPR 235/07, che ha modificato gli artt. 4 e 5 del DPR 249/98.

Contestualmente all'iscrizione chiede la sottoscrizione da parte dei genitori e degli studenti del seguente Patto educativo di corresponsabilità, finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto con studenti e famiglie

La vocazione della scuola secondaria comprende quella di adeguare costantemente la propria funzione alle attese provenienti dalla società civile, senza chiudersi in un ruolo puramente trasmissivo, circoscritto e limitato all'interno della disciplinarietà. In tale opera di sviluppo della funzione educativa va tenuta fortemente presente l'attenzione ai valori fondamentali iscritti nella società italiana e contenuti nella carta costituzionale.

L'ambiente scolastico non può prescindere da un rapporto di fiducia tra le generazioni, tra docenti ed alunni, tra educatori ed allievi.

Il ruolo delle singole componenti scolastiche.

La necessità di nuove regole, certe e condivise, che diano una risposta alla ricerca di una identità difficile, che nel periodo della preadolescenza e dell'adolescenza è da intendersi come ricerca costante di senso, di significato, di valore, un bisogno, che sia pure con forme diverse rispetto a quelle del passato, è una costante della condizione giovanile.

Sostenere il rispetto delle regole, significa, altresì, rimarcare l'impegno della scuola per lo sviluppo di una identità positiva, per la libertà del soggetto nelle scelte autonome e consapevoli. Rappresenta uno specifico dell'educazione e della scuola, in cui inscrivere le regole di "comportamento".

Il nostro Istituto si orienta a riaffermare il ruolo essenziale, nella costruzione dell'identità, del dialogo educativo.

Temi quali l'inclusione e la costruzione dell'identità personale e collettiva sono fondamentali nel rapporto studente – insegnante.

L'investimento sulla centralità del soggetto che apprende, sul rapporto scuola – famiglia in un contesto sempre più complesso, rappresenta per studenti, genitori e operatori della scuola, l'occasione per un coinvolgimento attivo e può consentire una rinnovata attenzione alla diffusione della cultura dell'autonomia.

Il gruppo classe, la rappresentanza studentesca nei consigli di classe e nel consiglio di istituto, i comitati e le consulte chiamano in causa il tema dei diritti e dei doveri a scuola; lo stesso rapporto della scuola con il territorio in cui ciascuna istituzione scolastica agisce può rappresentare una significativa esperienza per lo sviluppo culturale, civile e sociale.

La condivisione delle regole del vivere e del convivere, può avvenire solo con una efficace e fattiva collaborazione con la famiglia. La scuola, pertanto, perseguirà costantemente l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori. Non si tratta di rapporti da stringere solo in momenti critici, ma di relazioni costanti che riconoscano i reciproci ruoli e che si supportino vicendevolmente nelle comuni finalità educative.

In base al seguente patto educativo di corresponsabilità

I DOCENTI sono impegnati a:

- rispettare il proprio orario di servizio;
- trovarsi in classe cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni per accogliere gli alunni;
- vigilare durante l'intervallo affinché gli alunni possano fruire in maniera intelligente e responsabile della pausa studio;
- richiedere colloqui con le famiglie in caso di necessità;
- creare a scuola un clima di serenità, cooperazione e armonia;
- promuovere con ogni singolo alunno un clima di confronto e di reciprocità per accoglierne il vissuto e per motivarlo all'apprendimento;
- presentare ai genitori nei tempi e nei modi stabiliti il piano dell'offerta formativa.
- realizzare i curricoli disciplinari, le scelte organizzative e le metodologie didattiche elaborate nel Piano dell'Offerta Formativa.
- predisporre opportuni interventi didattici di recupero e di sostegno per gli alunni che, presentando difficoltà nell'apprendimento, risultano insufficienti in alcune discipline e/o aree disciplinari;
- attuare tutte le possibili forme di arricchimento dell'offerta formativa, in grado di rispondere ai nuovi bisogni degli adolescenti e di sviluppare contesti educativi e culturali di particolare rilievo ai fini della formazione di cittadini responsabili e autonomi;
- adottare le forme di strategia e metodologie didattiche che tengano conto dei ritmi e degli stili di apprendimento degli studenti;
- informare i genitori degli alunni delle proposte didattiche diverse da quelle curricolari;
- attuare l'obbligo scolastico attraverso la predisposizione di piani di studio orientati alla progressiva acquisizione ed al consolidamento di quelle conoscenze di base e di quelle competenze indispensabili per imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e

partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione;

- orientare gli studenti a scelte consapevoli, sia in vista della prosecuzione degli studi, sia per un proficuo inserimento nel mondo del lavoro;
- attuare nel curricolo quinquennale forme di apprendimento in alternanza scuola-lavoro;
- motivare alla famiglia, nelle forme comunicative più opportune e negli incontri periodici programmati, la valutazione relativa al processo formativo e qualsiasi altra difficoltà riscontrata nel rapporto con l'alunno (carenza d'impegno, violazione delle regole...)
- ricevere i genitori compatibilmente con il proprio orario di servizio;
- educare al rispetto della legalità e delle norme di comportamento previste nel regolamento di istituto, ispirandosi al principio che i provvedimenti disciplinari hanno sempre finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica, nonché al recupero dello studente attraverso attività di natura sociale, culturale ed in generale a vantaggio della comunità scolastica.

La verifica degli apprendimenti, momento importante del processo formativo, servirà ai docenti per modificare o integrare gli obiettivi, i metodi e i tempi delle varie attività proposte agli alunni.

La valutazione avrà un carattere orientativo e formativo e indicherà all'alunno i modi e i tempi del proprio processo educativo per renderlo consapevole sia delle difficoltà con cui dovrà misurarsi che dei successi maturati.

I docenti nel valutare terranno conto dei livelli di formazione e di preparazione culturale dei propri alunni in relazione agli obiettivi di apprendimento prefissati e alla situazione di partenza; dell'impegno, della partecipazione e del comportamento in vista di una crescita non solo sul piano dell'apprendimento ma su quello più vasto della formazione integrale della persona.

La FAMIGLIA si impegna a :

- instaurare un dialogo costruttivo con i docenti;
- condividere la programmazione didattica ed educativa curricolare ed extra curricolare nei consigli di classe;
- rispettare l'orario d'ingresso a scuola e di uscita, limitando la richiesta di uscite anticipate e ritardi sugli ingressi;
- giustificare sempre le assenze;
- controllare quotidianamente il diario e il libretto personale delle comunicazioni scuola-famiglia;
- conoscere il regolamento di istituto;
- controllare attraverso un contatto frequente con i docenti che l'alunno rispetti le **regole** della scuola (corredo scolastico, divieto di cellulare, soldi e oggetti di valore, rispetto delle cose proprie e altrui, dell'ambiente scolastico ecc...), che partecipi attivamente e responsabilmente alla vita della scuola e curi l'esecuzione dei compiti;
- partecipare con regolarità alle riunioni previste, all'attività degli organi collegiali in cui è prevista la componente dei genitori e agli incontri scuola famiglia;
- non giustificare le eventuali inadempienze dei figli;
- rispondere direttamente dell'operato dei figli, quando questi violino i doveri sanciti dal Regolamento di Istituto e dello Statuto degli studenti e studentesse.

La scuola e la famiglia dovranno supportarsi a vicenda per raggiungere comuni finalità educative e condividere quei valori che fanno sentire gli alunni membri di una comunità vera.

La scuola affianca al compito "dell'insegnare ad apprendere" quello "dell'insegnare ad essere" ed in questo è fondamentale la collaborazione della famiglia, la più importante agenzia educativa.

Gli ALUNNI si impegnano a:

- rispettare il Dirigente Scolastico, tutto il personale della scuola e i compagni;
- frequentare regolarmente le lezioni;
- studiare con assiduità e serietà;

- portare sempre il materiale didattico occorrente;
- non portare soldi ed oggetti di valore;
- rispettare l'arredo scolastico, eventuali danni dovranno essere risarciti;
- usare un abbigliamento che dovrà rispettare i canoni della sobrietà e della decenza;
- non usare il telefonino in classe e durante le lezioni; l'uso scorretto determina l'applicazione delle sanzioni previste dal regolamento d'istituto;
- osservare scrupolosamente l'orario scolastico; i ritardi, segnati sul registro dovranno essere giustificati ;
- portare sempre il libretto personale per comunicazioni scuola-famiglia;
- giustificare sempre le assenze;
- non introdurre a scuola sostanze illegali;
- evitare le assenze collettive che tuttavia dovranno essere giustificate;
- mantenere un comportamento corretto durante il cambio dell'ora e all'uscita;
- rispettare i valori della tolleranza, della solidarietà, del pluralismo e della libertà religiosa e di pensiero, così come previsti dalla Costituzione della Repubblica Italiana
- evitare episodi di violenza e di bullismo, che altrimenti saranno severamente puniti;
- motivare con certificato medico l'esonero dalle lezioni di Scienze motorie e sportive

Dato che il compito della scuola è educare e non punire, ogni provvedimento disciplinare sarà assunto dall'Organo competente sempre e solo in vista di un'adeguata strategia di recupero.

Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto.

In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità. Per l'esame dei comportamenti sanzionabili e dei relativi provvedimenti disciplinari si fa rinvio al Regolamento in vigore all'interno dell'Istituto.

Per quanto non espressamente previsto si rinvia alle norme di legge.

Revisione del documento

Il presente Patto può essere soggetto a modifica con preventiva delibera del Consiglio di Istituto.

Avvertenza

Il presente patto è predisposto in duplice copia, una copia sottoscritta dalle parti deve rimanere agli atti dell'Istituto.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO _____

I GENITORI: _____

LO STUDENTE: _____